

# FORMAZIONE MISSIONARIA

## ANNO PASTORALE 2023-2024



GIORNATA MISSIONARIA

# RAGAZZI

*cuori ardenti  
piedi in cammino*



## cuori ardenti piedi in cammino

# Presentazione Sussidio

### Cari Ragazzi

Il percorso formativo 2023-2024 proposto da Missio Ragazzi e da noi dell'Ufficio Missionario della Diocesi di Milano ha per titolo:

“Cuori ardenti, piedi in cammino” e prende spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus, nel Vangelo di Luca (cfr 24,13-35).

I cuori ardenti e i piedi in cammino sono anche quelli dei magi che si dirigono in fretta verso Betlemme per vedere Gesù appena nato, raccontato nel Vangelo di Matteo (cfr 2,1-12).

I due discepoli a Emmaus erano tristi e confusi, ma l'incontro con Gesù riaccende in loro l'entusiasmo per tornare a Gerusalemme e annunciare che il Signore è risorto.

Lo stesso entusiasmo incoraggia i magi, che viaggiano verso Betlemme, inseguendo la stella. Anche loro dopo aver incontrato Gesù si rimettono in cammino per una nuova strada, con la gioia di aver incontrato il Salvatore del mondo. Cari ragazzi siate anche voi, come i Magi e i discepoli di Emmaus, in cammino con tanti amici che **desiderano incontrare Gesù**.

Fatelo conoscere a chi incontrate a scuola, nello sport e in tutti i luoghi che frequentate.

**...Così sarete Missionari !**



## Momento di Preghiera

### EMMAUS ON THE ROAD

**Segno:** Per terra, verso l'altare o il crocifisso, poniamo delle orme di carta, su ognuna ci sarà scritto il nome di ogni ragazzo. Saranno distribuite altre 3 orme, più piccole di quella col nome (l'orma che ci accompagna non deve soffocare, non deve imporsi, ma accompagnare con umiltà e rispetto).

#### **CANTO: Camminerò**

*Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo*

**Guida:** Cari ragazzi, tante volte ci allontaniamo da Dio. Poi, però, ci lamentiamo che Lui non ci ascolta. Dio, invece, è sempre con noi ed è pronto a scaldare il nostro cuore con la sua Parola. Facciamo silenzio per poterlo ascoltare.

#### **PREGHIERA ISPIRATA AL SALMO 119**

Insegnami, o Padre, una strada sicura,  
perché io la segua senza inciampare.

Dammi l'intelligenza per osservare  
i tuoi insegnamenti;  
e mi impegnerò con tutto il mio cuore.

Guidami per il sentiero della tua Grazia,  
da percorrere con animo gioioso.

Distogli gli occhi miei dalle cose inutili  
e fammi vedere la bellezza delle tue vie.

Allontana da me l'odio che mi consuma,  
perché i tuoi consigli sono dati con bontà.

Signore, io desidero vivere secondo la tua Parola,  
ravviva il fuoco di Essa nel mio cuore.



## Per la Riflessione

*Si può leggere il brano dei discepoli di Emmaus (Lc 24,13-35) e aiutare i ragazzi nel comprenderne il significato. Oppure vedere insieme il video di Emmaus di cui di seguito trovate il link.*

## VIDEO: Emmaus

<https://youtu.be/zgLCQMO8bgQ?si=HDC9uYk1ceQO574T>

**Segno:** I ragazzi saranno chiamati a scrivere su ogni orma il nome di chi sentono vicino, di chi li aiuta, li consiglia, li sostiene, li guida e li incoraggia. Queste saranno poste successivamente intorno alla propria orma, simbolo del sostegno di chi ci accompagna e ci vuole bene.

## PREGHIERA: AD OCCHI APERTI

**Signore**, se penso alla mia vita

lo sai che cosa mi viene in mente?

Una corsa ad ostacoli!

Tra la scuola, lo sport, la musica...

Non riesco mai a fermarmi un po' e a guardarmi intorno.

Mi sembra di essere come uno di quei discepoli che andavano a Emmaus:

cammino con te a fianco senza riconoscerti.

**Signore**, aiutami a rimanere sempre "ad occhi aperti"

per poter vedere il tuo volto riflesso in quello dei miei genitori,

dei miei amici, del mio parroco e, soprattutto,

negli sguardi sofferenti dei poveri, dei malati, dei carcerati...

**Signore**, insegnami ogni giorno, a mettere in pratica

il tuo comandamento più grande: **l'amore**.

**Padre Nostro...**

**CANTO: Resta qui con noi**

# Dalla Brianza ad Haiti

**FAR CRESCERE UNA FORESTA DI BENE**  
LA MISSIONE DI **SUOR LUISA DELL'ORTO**



Terremoto ad Haiti: morti e distruzione. Tante vittime e migliaia di case devastate.

12 gennaio 2010, un terremoto devasta Haiti. E' l'apocalisse!

Ad Haiti terremoto di magnitudo 7.2: ci sono molte vittime.

Quando la terra trema, tutto viene sconvolto. Molti perdono la propria casa, in alcuni casi anche la vita. Le città colpite dal terremoto cambiano volto, la bellezza del territorio viene ridotta ad un cumulo di macerie e in posti già poveri come Haiti l'emergenza diventa doppia. In questo inferno, però, la storia insegna che emergono tante persone dal cuore buono, dei veri e propri angeli che aiutano la gente a risollevarsi, proprio come suor Luisa Dell'Orto.



POTER CONTARE SU QUALCUNO È IMPORTANTE PER VIVERE! E TESTIMONARE CHE SI PUÒ CONTARE SULLA SOLIDARIETÀ CHE NASCE DALLA FEDE E DALL'AMORE DI DIO È IL PIÙ GRANDE DONO CHE POSSIAMO OFFRIRE. SE QUALCUNO DELLA FAMIGLIA È MALATO, NON È CHE LO SI LASCIA SOLO.

È PROPRIO LÌ IL MOMENTO IN CUI UNO STA PIÙ VICINO ALLE PERSONE. QUESTO POPOLO DIVENTA LA NOSTRA GRANDE FAMIGLIA: LA FAMIGLIA DEI FIGLI DI DIO. E IN QUESTA FAMIGLIA SI CONDIVIDONO LE GIOIE E LE SOFFERENZE.

Sceneggiatura e disegni di Saverio Penati

...sulle orme di ieri ... sulle orme di ieri

...sulle orme di ieri

...sulle orme di ieri

...sulle orme di ieri

...sulle orme di ieri





**E' amando gli uomini  
che si impara ad amare Dio.**

Suor Luisa vive a Port-au-Prince, capitale di Haiti, da oltre 20 anni.  
Il suo rapporto speciale con i ragazzi di strada e l'impegno continuo nel Centro educativo  
"Kay Chol" indurranno la gente a chiamarla "Tangelo dei bambini di strada".  
Il terremoto purtroppo distrugge il Centro, ma una raccolta fondi ad opera di Caritas Italiana  
permette la sua ristrutturazione.



**SORELLA LUISA, POSSIAMO FINALMENTE  
RIAPRIRE IL CENTRO PER RAGAZZI  
NEI SOBBORGHİ DI PORT-AU-PRINCE.  
ABBIAMO I FONDI!**

**E' MERAVIGLIOSO! QUESTO SIGNIFICA CHE CONTINUEREMO  
LA NOSTRA OPERA EDUCATIVA CON I RAGAZZI. DOPO LA SCUOLA,  
LI AIUTEREMO A FARE I COMPITI. POI SI DEDICHERANNO AD ALTRE  
ATTIVITÀ. QUESTI PICCOLI DEVONO VIVERE LA LORO ETÀ:  
DOPO AVER COMPIUTO IL PROPRIO DOVERE, GIOCHERANNO,  
BALLERANNO, FARANNO SPORT, CRESCERANNO INSIEME  
IN UN AMBIENTE PIÙ SERENO E ACCOGLIENTE DI PRIMA.**

...sulle orme di ieri ...sulle orme di ieri

...sulle orme di ieri ...sulle orme di ieri ...sulle orme di ieri

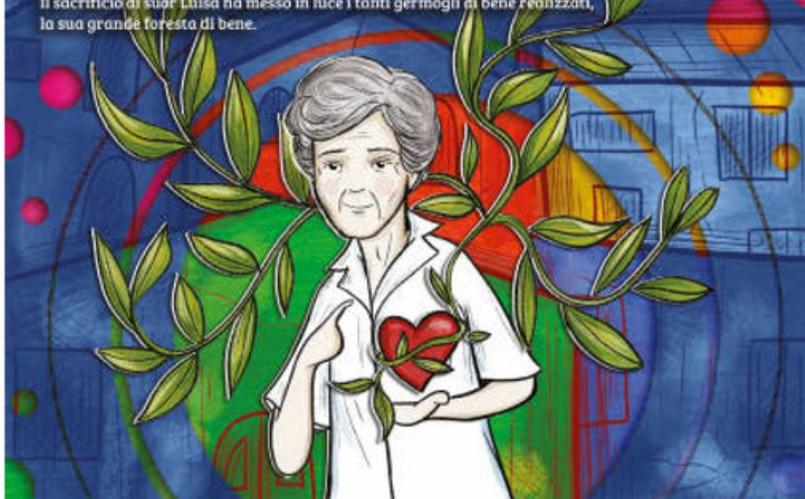
...sulle orme di ieri

Durante la sua missione in Haiti, suor Luisa non si occupa solo di Casa Koy Chal ma insegna anche presso l'istituto di filosofia San Francesco di Sales e collabora nella redazione di una rivista locale. Ma sono i bambini ad occupare il primo posto nel suo cuore. Per loro si spende tantissimo, cerca con tutte le forze di farli vivere con dignità e ringrazia con commozione chiunque sostenga la sua missione.



Qui ogni giorno bisogna lottare tantissimo perché si realizzi un gesto minimo di rispetto e di attenzione alla persona. Quando ascolto non riesco a trattenerne la commozione. Sono convinto che il nostro instancabile lavoro accanto a questi ragazzi, svolto con umiltà, sia capace di far crescere una foresta di bene, anche se spesso una pianticella che cade, un piccolo fallimento, può fare più rumore.

A due giorni dal suo 65esimo compleanno, suor Luisa viene assassinata nei vicoli di Port-au-Prince, durante un agguato. È il 25 giugno 2022. Il suo assassinio ha fatto un gran rumore. Ma molto di più ne hanno fatto il suo esempio e la sua sensibilità. Il sacrificio di suor Luisa ha messo in luce i tanti germogli di bene realizzati, la sua grande foresta di bene.





SUOR LUISA DELL'ORTO

Far crescere  
una foresta di bene



### I ragazzi di strada e suor Luisa

In molti Paesi poveri, soprattutto in Africa e in America Latina, capita che tante famiglie non sappiano come mantenere i propri bambini o non possano accudirli. Vuoi perché i genitori non hanno nessun reddito, vuoi perché sono lontani (proprio per lavorare), molti ragazzi si trovano da soli, senza parenti che si prendano cura di loro. Cominciano, allora, a vivere per strada, insieme agli altri – più o meno coetanei – che sono nelle loro stesse condizioni disagiate. Sopravvivono con ciò che trovano, senza possibilità di frequentare la scuola, senza pasti assicurati, né un tetto sulla testa, né affetto e amore solidale.

Suor Luisa Dell'Orto ha fatto tantissimo per i bambini di strada del quartiere di Port-au-Prince (capitale di Haiti) dove abitava, aprendo il Centro *Kay Chal* che in creolo (la lingua di Haiti) significa "Casa Carlo". Il nome Carlo ricorda proprio san Charles de Foucauld, un missionario speciale (se vuoi saperne di più su *Kay Chal*, leggi *l'Intervista impossibile* del n.5/2023 de "Il Ponte d'Oro").



Sopra:  
Suor Luisa Dell'Orto  
con i ragazzi del  
Centro Kay Chal di  
Port-au-Prince (Haiti).

A fianco:  
San Charles de  
Foucauld con il suo  
abito tipico.

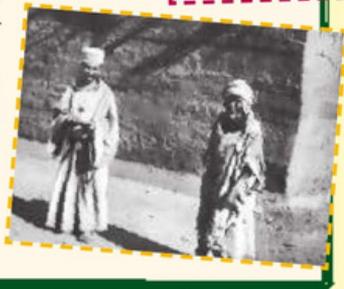
Sotto:  
San Charles de Foucauld nel deserto con un amico tuareg.



### San Charles de Foucauld e i Tuareg

Da giovane nobile francese, sfaccendato e viaggiatore, che viveva tra feste e privilegi, Charles presto cominciò a cercare Dio e, dopo tanto girovagare, si stabilì nel deserto dell'Algeria dove visse come fratello degli abitanti locali, i Tuareg. Papa Francesco lo ha definito "fratello universale" per la sua capacità di parlare di Dio con tutti gli uomini, anche se appartenenti a culture e religioni diverse. Oggi è santo.

I Tuareg sono una popolazione nomade organizzata in tribù. Si muovono nel deserto del Sahara su carovane di dromedari e si accampano dove è meno difficile trovare una fonte d'acqua. Sono chiamati anche "uomini blu" per i turbanti tinti di indaco che coprono capo e viso dalle tempeste di sabbia. È importante notare che Charles era un sacerdote cattolico, mentre i Tuareg erano musulmani: la loro, però, fu una convivenza non solo pacifica; si sentivano addirittura fratelli!





# I Magi: primi missionari

## DAL VANGELO SECONDO MATTEO

Nato il Signore Gesù a Betlemme... Alcuni Magi vennero da oriente e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei?

Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo».

All'udire questo, il re Erode restò turbato...

Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo,

si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo.

Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto...».

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo:

«Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo»... Essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva... E provarono una gioia grandissima.

Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre,

si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni

e gli offrono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno

di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno.

al loro paese.



Riprendete le parole  
del vangelo in rosso e,  
facendovi aiutare dai  
vostri educatori,  
cercate di scoprirne  
il significato per  
la vostra vita.

## COLORA IL CAMMINO DEI MAGI



Colora  
il cammino  
dei magi e colora  
anche il tuo cammino.  
Cammina incontro a Gesù  
e farlo conoscere ai tuoi amici.

**Sarai per loro una Missione**



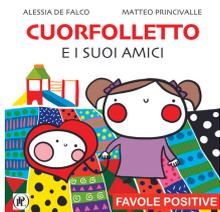
# Fiabe, racconti e giochi dal mondo



Prezzo di copertina: 14,00 ITL Libri

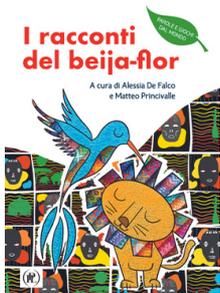
Dieci animali straordinari diventano i protagonisti di altrettante favole. Per avventurarsi con loro nelle magiche atmosfere del deserto africano, delle foreste amazzoniche, delle steppe dell'Asia e delle mille isole dell'Oceania. Dieci racconti per crescere attraverso la lettura e per riflettere sui valori che ci permettono di vivere bene, di costruire relazioni positive e di rendere la nostra terra un posto migliore. Ogni favola è accompagnata da giochi, attività e curiosità per imparare divertendosi.

**Per maggiori informazioni:** PORTALE BAMBINI  
Alessia De Falco e Matteo Princivalle  
portalebambini@gmail.com  
www.portalebambini.it



Prezzo di copertina: 18,00 ITL Libri

Per i bambini dai 5 anni ecco dieci favole positive dagli autori di PORTALE BAMBINI, vivacemente illustrate e incentrate sulle emozioni, che accompagnano i più piccoli raccontando micro-momenti di crescita e scoperta del mondo: le nuove amicizie, i piccoli conflitti, le attese, le delusioni, le paure... Un "viaggio sentimentale" per i bambini e i loro genitori, con la guida e i consigli di Cuorfolletto.



Prezzo di copertina: 16,00 ITL Libri

Fiabe, racconti e giochi da tutto il mondo riuniscono in un grande abbraccio virtuale bambini e ragazzi di ogni angolo della terra, offrendo un piccolo tassello alla crescita di una cultura di ascolto e condivisione delle differenze culturali e geografiche dei propri coetanei che vivono ad altre latitudini.

**Per maggiori informazioni:** PORTALE BAMBINI  
Alessia De Falco e Matteo Princivalle  
portalebambini@gmail.com  
www.portalebambini.it

# Il delfino gentile

N

ell'acqua torbida e salmastra al confine tra il fiume e il mare abitava un giovane delfino bianco. Un giorno, mentre nuotava alla ricerca di qualcosa da mangiare, vide uno squalo che si agitava sul fondale. Lo squalo era rimasto intrappolato in una rete da pesca e stava cercando disperatamente di liberarsi, ma senza riuscirci. I pesci, nascosti tra il fango e le alghe, lo guardavano senza far niente, per paura che lo squalo potesse azzannarli.

Il delfino invece si avvicinò e rassicurò quel pesce spaventoso.

«Amico, fermati. Così finirai le energie e morirai; se vuoi, posso aiutarti io.»

I pesci lo guardavano chiedendosi: «Ma cosa fa? È impazzito? Se lo libera ci mangerà tutti!».

Lo squalo si fermò, immobile, e il delfino cominciò a rosicchiare la rete con i suoi denti aguzzi.

«Ci siamo quasi», disse, tagliando l'ultimo filo. Il pesce si liberò con un colpo di coda, rivolse al delfino uno sguardo riconoscente e scomparve tra i flutti.



Trascese qualche giorno e in mare si scatenò una grande tempesta; il delfino bianco vide un'onda abbattersi sulla barchetta di un pescatore, spezzando l'albero con la vela. L'uomo fu travolto e finì in acqua, gridando: «Aiuto! Aiuto!». Tuttavia nessuno lo udì: le altre barche erano già rientrate in porto. Il delfino vide il pescatore in difficoltà e accorse ad aiutarlo.

«Perché lo fai?» gli chiesero gli altri pesci. «Se oggi gli salvi la vita, domani tornerà a pescare e ti prenderà con la sua rete.»

Ma il delfino rosa sfidò le onde e raggiunse l'uomo che annaspava.

«Aggrappati alla mia pinna», disse al vecchio, e lo trasportò fino alla spiaggia. Il pescatore si trascinò faticosamente fuori dall'acqua e ringraziò il delfino bianco prima di incamminarsi verso casa. Trascorsero sei mesi da quella notte e ormai correva la voce che il delfino bianco fosse impazzito: quale creatura sana di mente aiuterebbe uno squalo o un pescatore?

Il delfino non fece caso a quelle voci e continuò la sua vita di prima, in compagnia di una piccola triglia, la sua amica di sempre. Una mattina si erano allontanati dalla foce del fiume quando si imbattono in uno squalo.

«Che bei bocconcini!» esclamò questo, poi chiamò i suoi compagni che circondarono il delfino e la triglia. Tra di loro c'era anche lo squalo che era stato liberato dalle reti. Appena riconobbe il suo salvatore disse agli altri: «Il delfino non si tocca. Ero rimasto intrappolato in una rete e lui mi ha salvato la vita.

A partire da oggi saremo amici».



Gli squali si allontanarono e la triglia tirò un sospiro di sollievo, ma la serenità non durò a lungo, perché delfino e triglia furono catturati da una grossa rete. Provarono a fuggire e a divincolarsi, ma fu tutto inutile e finirono sul ponte di legno di un piccolo peschereccio.

«Aiuto!» gridò la triglia, sentendo l'aria mancare.

## CURIOSITÀ SUL DELFINO BIANCO



Il delfino bianco è una specie a rischio di estinzione: ne sono rimasti appena seimila esemplari in tutto il mondo. A minacciare questi animali sono le attività dell'uomo e in particolare il traffico navale, la distruzione delle foreste di mangrovie che offrono riparo ai delfini e l'inquinamento dei mari.

I delfini bianchi vivono lungo la costa e nelle acque salmastre alla foce dei fiumi. Il delfino non è un pesce, ma un mammifero: dopo aver partorito il suo cucciolo, lo allatta per più di due anni. La maggior parte dei delfini bianchi adulti sono completamente bianchi, ma esistono anche individui coperti di macchie di colore grigio scuro.

*Da "Il viaggio del Fennec". Parole e giochi al mondo,  
a cura di A. De Filco e M. Princivalle.*



## Preghiera Giornata Missionaria Mondiale dei Ragazzi

Ti ringraziamo o Signore,  
per il prezioso dono della fede  
e per quei testimoni  
che ci mostrano la tua presenza.

Tu, che sai leggere  
nel profondo del nostro cuore,  
insegnaci l'arte dell'ascolto  
e aiutaci a confidare in te.

Rendi la nostra vita  
un costante pellegrinaggio  
verso chi fatica ad incontrarti.

Educaci al dialogo  
tra culture e religioni diverse  
per coltivare insieme  
il sogno di una nuova umanità.

Rendici sempre più  
fratelli e ragazzi missionari,  
pronti a costruire  
un mondo più bello e più giusto.

Amen

**RAGAZZI MISSIONARI**  
**Parrocchia di Viadanica - Diocesi di Bergamo**

La preghiera dei ragazzi missionari e gli altri contributi  
della Fondazione Missio si possono trovare cliccando sul seguente link:

<https://www.missioitalia.it/cuori-ardenti-piedi-in-cammino/>



Arcidiocesi  
di Milano



**UFFICIO PER LA PASTORALE MISSIONARIA**

Piazza Fontana 2, 20122 Milano  
[animazione.missionaria@diocesi.milano.it](mailto:animazione.missionaria@diocesi.milano.it)  
[www.chiesadimilano.it/missionario](http://www.chiesadimilano.it/missionario)